

Animali Quattro over 65 su dieci vivono con Fido. E non è solo una questione di compagnia

Un cane rende più sana e serena la terza età

Tengono impegnati e regalano dolcezza e fedeltà: è questa la "terapia" che gli animali assicurano agli anziani. Tanto che ora molte case di riposo aprono le porte anche a loro

Anna Tirso*
Milano - Giugno

Gli animali da compagnia sono gli amici fedeli di oltre 2 milioni di italiani over 65 (il 40 per cento del totale) e prendersi cura di loro influisce in modo positivo sulla salute e sul benessere. Secondo il Rapporto 2017 di **Senior Italia Federanziani**, 2,1 milioni di ultrasessantacinquenni possiede un animale e per il 93 per cento la compagnia di un amico peloso è importante e contribuisce a migliorare a qualità della vita.

Disagi e piccole depressioni

In che modo? È scientificamente provato che un amico a quattro zampe in casa sia un toccasana per l'umore di chi vive da solo, per chi è malato o per chi, magari, ha qualche sofferenza da sopportare. Le persone anziane traggono vantaggio dagli animali domestici e allevare cani e gatti consente loro di avere non solo un compagno per combattere la solitudine, che in estate si accentua, ma anche un amico che li aiuta nella prevenzione di disagi, malesseri e piccole depressioni. Tutti problemi che a lungo andare possono degenerare in patologie gravi.

La presenza di un cane o di un gatto in casa è alla base di quella che viene definita pet therapy. Questa "terapia" trova il suo fondamento proprio sui benefici che porta nella vita di una persona sola un amico a quattro zampe. Infatti, prendersi cura del



GRANDI AMICI
È scientificamente provato che avere un amico a quattro zampe in casa è un toccasana per l'umore di chi vive da solo, specialmente se si tratta di una persona anziana.

proprio cane o del proprio gatto, dargli da mangiare, fargli fare una passeggiata o semplicemente stare in sua compagnia, dà ai nonni la forza di affrontare al meglio la vita e di sorridere anche nelle difficoltà. Per questo motivo, in alcune città le case di riposo consentono agli ospiti di portare con sé gli animali, comprendendo i benefici che possono trarre dalla loro vicinanza.

Due esempi a Binasco e Rodigo

Accade, ad esempio, presso la residenza Heliopolis di Binasco (Milano), che permette agli ospiti di non separarsi dai loro amici con la coda, o alla Villa Carpaneda di Rodigo (Mantova), che ha introdotto gli animali nella cura di persone malate di Al-

zheimer. Ovviamente, la presenza degli animali domestici non fa guarire e non fa passare le malattie, ma i piccoli pelosi regalano momenti di serenità e gioia, riempiendo vuoti a volte incalcolabili. Accarezzando gli animali, le persone anziane sorridono e si tranquillizzano, riducendo così l'assunzione di farmaci sedativi e antidepressivi, come spiegano gli esperti.

Non solo. I pazienti con difficoltà motorie si sforzano per toccare gli animali e prendersi cura di loro, e in questo modo fanno esercizio quasi senza rendersene conto. In generale, l'animale stimola i pazienti e permette loro di gestire meglio gli stati di depressione, migliorando anche il rapporto con il personale delle strutture. Insomma, l'empatia, la costante richiesta di affetto e

l'incessante fedeltà che un cane o un gatto regalano sono aspetti che non passano inosservati a nessuno, a maggior ragione nella vita di una persona anziana che viene ampiamente gratificata da tanto amore.

Info e consigli anche via chat

Per avere maggiori informazioni sui benefici di vivere con cane e gatto è possibile contattare gratuitamente gli educatori di Dogalize, sempre disponibili a fornire assistenza e consiglio anche via chat.

*Dogalize è il pet social network per cani e gatti.
Dogalize.com/it

